

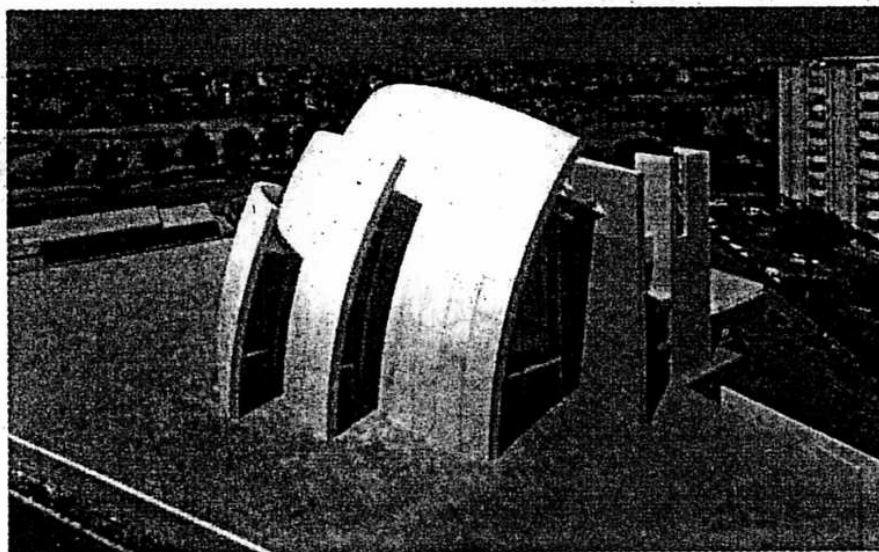
Architettura Esposti progetti e foto dall'Auditorium al futuro Centro Congressi all'Eur

La rivoluzione di pietra

Le grandi opere che in 15 anni hanno cambiato la città

La città cambia sotto i nostri occhi. Anno dopo anno. Giorno dopo giorno, si potrebbe dire. Nuovi edifici, nuove piazze ai quali l'occhio si abitua velocemente, perdendo il senso della novità. Una mostra viene ora a visualizzare i cambiamenti avvenuti nella capitale in meno di due decenni. «Architetture a Roma, oggi» è la mostra allestita all'Acquario Romano che, dal 2002, ospita la Casa dell'Architettura, frutto di un'intesa tra il Comune e l'Ordine degli Architetti di Roma, per promuovere l'architettura contemporanea italiana ed internazionale. Dunque, sguardi rivolti al presente, ovvero: «Gli ultimi quindici anni in 70 opere».

Il percorso inizia con il 1990, anno dei Mondiali di calcio e di grandi costruzioni che, ormai, non si ricordano più con il contesto. Altra tappa fondamentale, il Giubileo del Duemila, banco di prova per i vari soggetti coinvolti nel restyling urbano. Infine, il nuovo Piano Regolatore del 2003, che pone fine allo sviluppo «a macchia d'olio», dotando le nuove aree di servizi adeguati. Una Roma policentrica, quella del terzo millennio, come documentano le opere in mostra. Al futuro alludono le 70 fotografie di Andrea Jemolo, frammenti di un organismo mutante e in continua evoluzione: un progresso che si fonda sulla conservazione e la memoria del passato;

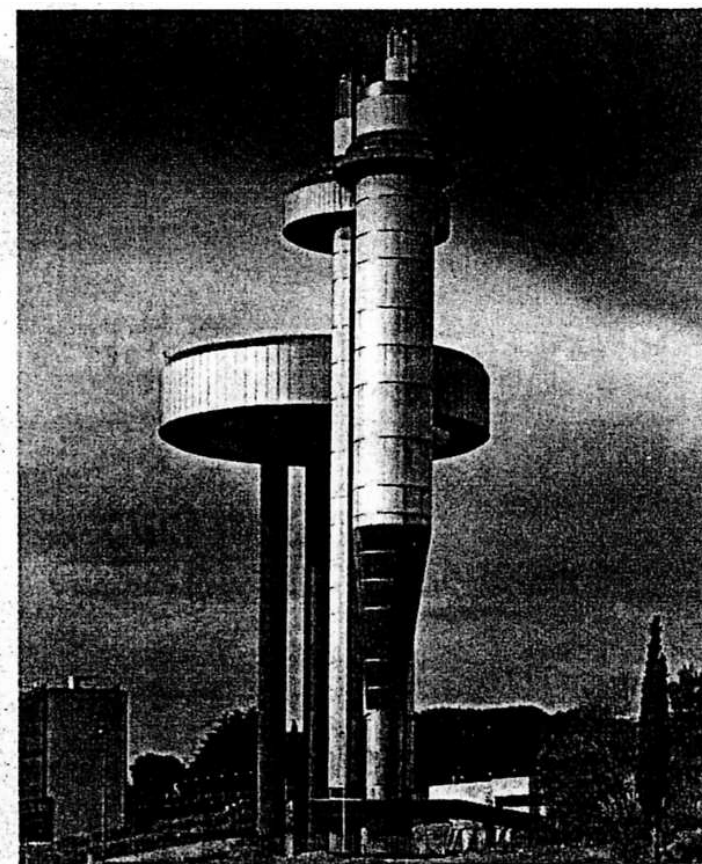


perciò, i curatori Giorgio Ciucci, Francesco Ghio e Piero Ostilio Rossi hanno pensato ad un catalogo multimediale che raccoglie i gioielli architettonici realizzati a Roma negli ultimi quindici anni: dall'Auditorium di Renzo Piano alla Chiesa di Dio Padre Misericordioso di Richard Meier.

L'allestimento, curato da Pippo Corra con Francesca Argentero e Alessandro d'Onofrio, è a sua volta una radiografia della città: la sala centrale offre una panoramica della «Roma storica», mentre al

piano superiore sono esposti gli interventi nei quadranti periferici, a ridosso del Racordo anulare.

Le opere in cantiere sono illustrate da una serie di plastici, alcuni relativi a progetti di prossima realizzazione, come il Centro Congressi Italia all'Eur, il Ponte della Musica al Flaminio e il Ponte della Scienza all'Ostiense. Oltre all'attività espositiva, la Casa dell'Architettura intende promuovere la cultura urbana, stimolando il dialogo tra le varie discipline. Nel tri-



SACRO E PROFANO Il Centro idrico di Vigna Murata di Palpacelli e, a sinistra, la chiesa di Dio Padre Misericordioso di Meier

ennio 2005-2007, temi di riflessione saranno: «Peacebuilding. L'architettura come linguaggio di pace», «La Casa dell'Architettura, crocevia tra generazioni di architetti» e «Roma città del mondo. Geografia e stratificazioni».

Maria Egizia Fiaschetti

ARCHITETTURE A ROMA, OGGI. GLI ULTIMI QUINDICI ANNI IN 70 OPERE Casa dell'Architettura, piazza Manfredo Fanti 47. Fino al 31 marzo. Info: 06.97604598